

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PROGRAMMA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ**

2026 - 2028

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Eurac Research n. 01/2026.

SOMMARIO

1. QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ DEL PIANO.....	4
2. LA FORMA GIURIDICA DI EURAC RESEARCH E L'AMBITO DI APPLICAZIONE SOGGETTIVA DELLA L. N. 190/2012	4
3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E CONTROLLO EX ART. 231/2001 DI EURAC RESEARCH.....	5
4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ED I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT	6
5. L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO. LA MAPPATURA DEI PROCESSI	9
6. LE MISURE ORGANIZZATIVE	12
6.1. Misura di rotazione straordinaria.....	12
6.2. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	13
6.3. Misura di gestione del conflitto di interessi nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.....	14
6.4. Misura di verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità.....	15
6.5. Patto di integrità.....	15
6.6. Formazione e Comunicazione	15
6.7. Misura di trasparenza.....	16
6.8. Misura di segnalazione e protezione - <i>Whistleblowing</i>	16
6.9. Misura di prevenzione del rischio corruttivo e trasparenza nei contratti pubblici.....	17
7. SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE.....	18
8. LA TRASPARENZA.....	18
8.1. Misure organizzative per la pubblicazione dei dati.....	19
8.2. La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici	19
8.3. L'accesso civico.....	19
8.3.1. L'accesso civico semplice.....	19
8.3.2. L'accesso civico generalizzato	20
9. IL MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE E SULL'IDONEITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULLA TRASPARENZA	20
9.1. La programmazione del monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione.....	21
9.2. Il monitoraggio sulla Trasparenza	21
10. I soggetti coinvolti nel monitoraggio	21
10.1. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza	21
10.2. Struttura di supporto.....	23
10.3. Nomina di un Organismo di Vigilanza	23

11. DIFFUSIONE DEL PIANO E DEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI AD ESSO CORRELATI	23
12. AGGIORNAMENTO.....	23

1. QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ DEL PIANO

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, sono state introdotte nell’ordinamento italiano nuove misure per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell’illegalità nelle pubbliche amministrazioni. L’Art. 1 della suddetta legge ha introdotto nell’ordinamento la nuova nozione di “rischio”, intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativo/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi: *“il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite”* (circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

La L. n. 190/2012 è volta ad uniformare l’ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione e già ratificati dall’Italia; nello specifico, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31.10.2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116.

Le riforme introdotte con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la disciplina sul Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, siano tali misure inserite nel PIAO, siano esse collocate nei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), o ad integrazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), nel caso dei soggetti privati che adottano tale Modello in attuazione del D.lgs. n. 231/2001.

Obiettivo principale dei diversi strumenti di programmazione è la creazione del **valore pubblico**, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce a generare valore pubblico. Anche il continuo miglioramento del processo di gestione del rischio, i controlli interni alle amministrazioni ed enti, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell’amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

2. LA FORMA GIURIDICA DI EURAC RESEARCH E L’AMBITO DI APPLICAZIONE SOGGETTIVA DELLA L. N. 190/2012

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 6144 del 19.10.1992 l’associazione Accademia Europea di Bolzano - Eurac Research, con sede legale in Bolzano, viale Druso n. 1, è stata riconosciuta come persona giuridica di diritto privato ai sensi dell’art. 14 e ss. del Codice Civile.

Eurac Research ha quale scopo la ricerca applicata, interdisciplinare, la ricerca di base, la consulenza scientifica, la formazione, nonché l’erogazione di prestazioni socio-sanitario-assistenziali. Eurac Research svolge la sua attività in modo indipendente e libero da condizionamenti a vantaggio dell’Alto Adige tenendo in conto la rilevanza della dimensione sovranazionale e internazionale, secondo i principi di buona prassi scientifica.

La L. n. 190/2012 prevede che la pianificazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sia svolta da numerosi soggetti pubblici e privati. La normativa in oggetto non ha una applicazione diretta per Eurac Research, in quanto rientra tra i soggetti di cui all'**art. 2 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013**¹.

Tuttavia, in considerazione delle finalità istituzionali perseguite da suddetti enti, tra cui rientra anche Eurac Research, e della possibile sussistenza di fenomeni corruttivi che li riguardano, non viene meno l'interesse generale alla prevenzione della corruzione.

Alla luce di quanto sopra e preso atto delle linee guida date dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, **Eurac Research, quale associazione di diritto privato con bilancio superiore a cinquecentomila Euro, che esercita un'attività di gestione di servizi pubblici, rientra tra i soggetti tenuti all'adozione del PTPCT.**

Secondo quanto precisato nel PNA 2022, gli enti tenuti ad adottare i PTPCT continuano a seguire le indicazioni metodologiche già elaborate dall'Autorità. Gli enti privati di cui all'art 2bis comma 3 D.Lgs. 33/2013, tra i quali anche le associazioni, si attengono inoltre a quanto previsto nella **delibera ANAC n. 1134/2017**.

3. IL MODELLO ORGANIZZATIVO, DI GESTIONE E CONTROLLO EX ART. 231/2001 DI EURAC RESEARCH

Eurac Research, preso atto della normativa in vigore e della sua portata, condividendo la necessità di prevenzione dei reati pretesa dal legislatore ed essendo consapevole sia dell'importanza fondamentale dell'etica, quale elemento necessario per ogni ente sano, sia delle opportunità offerte da un sistema di controllo interno per la prevenzione della commissione di reati da parte del proprio personale, degli amministratori, dei propri consulenti e partner, ha provveduto a riesaminare e completare il proprio sistema organizzativo e ad adottare, nel corso dell'anno 2025, un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001**.

Occorre sottolineare, come Eurac Research fosse già dotata di un sistema di procedure, quale strumento di corretta gestione aziendale. Il MOG 231 ha integrato e completato tale sistema di procedure, integrandosi inoltre alle misure di prevenzione già previste dal PTPCT dell'associazione.

Il MOG 231 è stato predisposto tenendo conto delle fattispecie di reato contemplate dal D.lgs. n. 231/2001 e delle condotte integrative di tali fattispecie potenzialmente realizzabili nel settore specifico di attività di Eurac Research ed è stato approvato con **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.11.2025**.

¹ "1. Ai fini del presente decreto, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici."

4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ED I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT

Con l'adozione del presente PTPCT Eurac Research intende prevenire e/o comunque ridurre il rischio di commissione di eventi corruttivi all'interno dell'ente, non solo con riferimento all'accadimento dei reati corruttivi espressamente previsti dal Codice Penale, ma anche in relazione a fatti o comportamenti che, pur non traducendosi in fatti illeciti punibili dal predetto codice, siano idonei a concretizzare ipotesi di cattiva gestione delle attività esercitate.

Nell'ottica dell'integrazione dei sistemi di controllo, il presente PTPCT è coordinato ed integrato al MOG 231 adottato dall'Associazione. Pertanto, il presente PTPCT avrà ad oggetto la prevenzione di quei rischi corruttivi che possono comportare un danno a Eurac Research, mentre per quei rischi corruttivi che possono comportare un interesse o un vantaggio per la stessa sono mappati e trattati all'interno del MOG 231 al cui contenuto si rimanda nell'ottica del coordinamento ed integrazione di cui si è detto.

Al fine di contribuire alla generazione di **valore pubblico**, inteso come il miglioramento del livello di benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento di Eurac Research, mediante la riduzione del rischio di fenomeni corruttivi, l'Associazione si è posta i seguenti obiettivi strategici:

- revisione e miglioramento della regolamentazione interna, con l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato mediante la formalizzazione ed il costante aggiornamento dei processi aziendali, anche in attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. n. 231/2001;
- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice, nel senso di garantire la trasparenza e l'imparzialità dei processi di valutazione;
- incremento della qualità dei dati sull'attività svolta da Eurac Research, nei termini di completezza, chiarezza, e precisione, mediante il continuo miglioramento dei sistemi informatici e digitali;
- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" del sito istituzionale di Eurac Research, al fine di garantire la completezza, chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione;
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno verso l'esterno;
- incremento della formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti per reati e prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale di Eurac Research, anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- integrazione tra il sistema di monitoraggio del PTPCT ed il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interno, quali il MOG 231.

Con il PNA 2025 ANAC ha per la prima volta proposto un disegno di strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità pubblica per l'Italia articolata in linee strategiche, obiettivi, azioni concrete, risultati attesi ed indicatori. La strategia nazionale anticorruzione presentata nel PNA 2025 è riferita al triennio 2026-2028 e si articola in 6 linee strategiche, 12 obiettivi, declinati in azioni, tempi, risultati attesi, indicatori e target per anno. Alcuni degli obiettivi sono in capo ad ANAC, altri in capo alle amministrazioni/enti destinatari della disciplina in materia. I beneficiari finali sono tutti i portatori di interesse e, in particolare, i cittadini.

Al fine di attuare gli obiettivi strategici individuati da ANAC nel PNA 2025, in linea con gli obiettivi già elaborati da Eurach Research, l'Associazione si impegna, nel triennio 2026-2028, a promuovere ed implementare le azioni previste nel PNA 2025, nella misura in cui risultano compatibili ed applicabili alla propria realtà organizzativa.

A tal fine, qui di seguito vengono riportati le linee strategiche e gli obiettivi che si ritengono applicabili ad Eurac Research.

Linea strategica 1

Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini.

OBIETTIVO 1.2: Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni/enti nella sezione "Amministrazione Trasparente" <i>Attori: Amministrazioni/Enti</i>				
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO
1.2.1 Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'applicativo di web crawling (TrasparenzaAI)	2026	Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	Pubblicazione esito verifica (Si/No)	
1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive	2026 2027 2028	Allineamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le raccomandazioni/ linee guida	Stato avanzamento interventi di allineamento della sezione "Amministrazione Trasparente"	

Linea strategica 4

Garantire la correttezza e migliorare la trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici

OBIETTIVO 4.2: Rafforzare i processi di controllo sull'affidamento degli incarichi pubblici <i>Attori: Amministrazioni/Enti</i>				
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO
4.2.1 Adeguamento su base volontaria ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3 d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconfiribilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa	2026 2027	Revisione dei modelli interni di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Adeguamento ai modelli standardizzati da parte di un campione di amministrazioni (Si/No)	
4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti	2026 2027 2028	Incremento annuo del 5% dei controlli rispetto al dato rilevato nell'annualità precedente (VR, valore di riferimento)	Numero controlli a campione su +5% rispetto al VR	

Linea strategica 5

Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio agli stakeholder

OBIETTIVO 5.2: Consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti Attori: Amministrazioni/Enti				
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO
5.2.1 Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, etc.) in materia di utilizzo delle piattaforme digitali	2026 2027 2028	Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	Numero di risorse formate/Numero di risorse da formare*100	Risorse formate

Linea strategica 6

Consolidamento delle pratiche di whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse

OBIETTIVO 6.2: Allineare i canali interni di segnalazione e formare e sensibilizzare il personale in base alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida Attori: Amministrazioni/Enti				
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO
6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida <i>whistleblowing</i> sui canali interni di segnalazione	2026 2027 2028	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione	≥1 per ciascun anno	
6.2.2 Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di <i>whistleblowing</i>	2026 2027 2028	Effettuazione di formazione per RPCT e per il gestore (enti privati)	≥1 per ciascun anno	
6.2.3 Allineamento del canale interno di <i>whistleblowing</i> alle nuove indicazioni	2026 2027	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	Implementazione aggiornamento e allineamento (Si/No)	

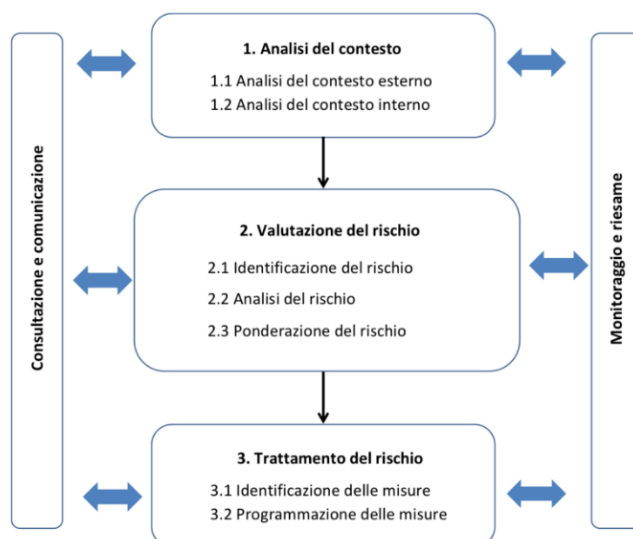
I soggetti che hanno partecipato al processo di aggiornamento del presente Piano e ne promuovono l'adozione sono:

- a) **il Consiglio di Amministrazione**, che oltre a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) ed approvare il presente PTPCT ed i suoi aggiornamenti, definisce gli obiettivi strategici e adotta tutti gli atti di indirizzo generale che siano finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- b) **il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**, che con il supporto della funzione interna Compliance, elabora la proposta del PTPCT, propone gli aggiornamenti opportuni e svolge le ulteriori attività che sono espressamente attribuite dalla legge alla sua figura;
- c) **Head of Institutes & Centers**, che partecipano alla rilevazione e alle successive fasi di identificazione e valutazione dei rischi, nonché al processo di gestione dei rischi nell'ambito dei settori di rispettiva competenza; inoltre concorrono alla definizione ed alla attuazione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ed illegalità e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti;
- d) **i Dipendenti**, che osservano le misure previste nel PTPCT, segnalano ai propri preposti e/o al RPCT eventuali situazioni di illecito di cui dovessero avere contezza ed i casi di personale conflitto di interessi;
- e) **gli Stakeholders**, che sono coinvolti nel processo di elaborazione e predisposizione del PTPCT mediante tempestiva pubblicazione della bozza del documento prima della sua approvazione nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" del sito istituzionale di Eurac Research.

5. L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

In osservanza a quanto disposto dalla L. n. 190/2012 e dal PNA 2025 elaborato dall'ANAC, ai fini della stesura del PTPCT 2026-2028, il RPCT, ha proceduto alla mappatura delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione, nonché all'individuazione, per ciascuna area, dei processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruttivo, le strutture coinvolte, oltre che la ricognizione delle misure di prevenzione generali e specifiche già adottate e/o quelle ulteriori da adottare per ridurre il verificarsi del rischio.

L'approccio metodologico adottato per la gestione dei rischi corruttivi è quello proposto nell'Allegato 1 del PNA 2019, richiamato dal PNA 2025. Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola nelle tre macro-fasi illustrate nella figura seguente:



L'aggiornamento della mappatura è stato svolto tenendo conto del contesto esterno ed interno di riferimento e, in particolare, dell'analisi ragionata delle attività core svolte dall'Associazione in modo da individuare quelle in cui si annida potenzialmente il rischio corruzione.

L'analisi del **contesto esterno** ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Associazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

L'analisi del **contesto interno** riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'Associazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

La **struttura organizzativa** di Eurac Research, in particolare l'attività dell'Associazione, la governance ed i strumenti di governance (statuto, regolamenti interni, sistema di deleghe e procure, mansionari), l'organigramma e le funzioni svolte dalle singole unità organizzative, i processi primari e le relative responsabilità sono descritti nella parte integrante del MOG 231 al quale si rinvia.

I **processi**, che in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposti ai rischi corruttivi sono individuati nell'allegata mappatura dei rischi, che integra la **mappatura dei processi** esposti al rischio di commissione di reati c.d. presupposto ex D.lgs. n. 231/2001.

Ai fini della mappatura dei processi sono state considerate le **aree di rischio c.d. generali** secondo il PNA, Allegato 1, par. B.1.1., pag. 13, come integrato dall'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 12 del 28.10.2015), richiamate dall'Allegato 1 del PNA 2019, al quale fa riferimento il PNA 2025.

Dette aree sono:

- Contratti Pubblici;
- Acquisizione e gestione del personale;
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- Affari legali e contenzioso;
- Incarichi e nomine.

Nella mappatura dei processi di Eurac Research non si è tenuto conto delle seguenti aree di rischio generali, in quanto non ritenute applicabili all'Associazione per la sua natura di di associazione ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, D.Lgs. 33/2013, che non emana provvedimenti amministrativi:

- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Alle aree di rischio c.d. generali sono state aggiunte le **aree di rischio specifiche** per l'attività di Eurac Research, come si seguito individuate e riportate nella mappatura dei processi:

- Funzionamento degli organi dell'Associazione;
- Rapporti con parti correlate (Uni Bz, Noi Tech Park, PAB);
- Rapporti con partner di progetto;
- Gestione di progetti Research, Convention & Education;
- Attività di ente formatore.

Per ogni area di rischio sono stati identificati i **processi** svolti dall'organizzazione ed oggetto di analisi dei rischi corruttivi. Al fine di comprenderne meglio la modalità di svolgimento i processi sono stati suddivisi nelle singole **attività**, nonché sono stati individuati i **soggetti responsabili** che svolgono le attività del processo.

L'identificazione del rischio o, meglio, degli **eventi rischiosi**, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'associazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'oggetto di analisi può essere l'intero processo o le singole attività di cui si compone il processo. Il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi è rappresentato dal processo.

Le informazioni utilizzate per l'identificazione degli eventi rischiosi sono costituite dalle seguenti fonti:

- le risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno realizzate nelle fasi precedenti;
- le risultanze dell'analisi della mappatura dei rischi;
- l'analisi di precedenti e/o eventi corruttivi o di cattiva gestione accaduti in passato;
- incontri con i responsabili delle singole unità organizzative;
- le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e dalle altre funzioni e strutture di controllo, quali l'OdV e l'Organo di Controllo;
- le segnalazioni ricevute tramite il canale del *whistleblowing*.

Per ogni processo o per ogni singola attività è stato individuato almeno un evento rischioso.

I **fattori abilitanti** degli eventi corruttivi, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione sono stati individuati come segue:

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli;
- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità.

Definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Ai fini dell'**analisi del livello di esposizione al rischio** è stato scelto l'approccio valutativo di tipo **qualitativo** come suggerito dall'Allegato 1 al PNA 2019, richiamato dal PNA 2025. I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi sono stati tradotti in indicatori di rischio in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti.

Gli **indicatori di stima del livello di rischio** ai quali ha fatto riferimento l'Associazione nell'analisi del livello di esposizione al rischio sono i seguenti:

- *Livello di interesse "esterno"*: La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.
- *Grado di discrezionalità del decisore interno di Eurac Research*: La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.
- *Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata*: Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'associazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta, poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi.
- *Opacità del processo decisionale*: L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio.
- *Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano*: La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.
- *Grado di attuazione delle misure di trattamento*: L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Le informazioni ed i dati necessari ad esprimere il giudizio sui criteri di valutazione sono stati rilevati dal RPCT con il supporto dei responsabili delle unità organizzative coinvolte nello svolgimento del processo (c.d. *self assessment*). Le valutazioni sono supportate da dati oggettivi, quali dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, le segnalazioni pervenute tramite il *whistleblowing*, i rapporti di altre funzioni e/o strutture di controllo interno.

Per ogni oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso) e tenendo conto dei dati raccolti si è proceduto alla **misurazione** di ognuno dei criteri sopra illustrati applicando una scala di misurazione ordinale: **rischio basso/medio/alto**.

Per ogni area, processo o attività a rischio sono state infine individuate le **misure preventive generali e specifiche** già messe in atto da Eurac Research, nonché le **azioni correttive** da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio.

Possono essere consigliate delle azioni di miglioramento anche nel caso di rischi valutati come bassi, in funzione di un miglioramento complessivo dell'intero sistema.

6. LE MISURE ORGANIZZATIVE

L'individuazione e la programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresenta una parte fondamentale del PTPCT di Eurac Research. La prima fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi. La seconda fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'ente.

Le misure possono definirsi "**generali**" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera associazione; "**specifiche**" laddove agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici.

Le **misure di prevenzione specifiche** sono composte dai regolamenti e processi interni di Eurac Research, nonché dai sistemi informatici implementati dall'associazione, individuati nella **mappatura dei processi a rischio ex L. n. 190/2012** allegato sub 1 al presente PTPCT, nonché nella **mappatura dei processi a rischio ex D.Lgs. 231/2021**.

Fermo restando il rispetto, da parte di tutti i soggetti interni che operano nelle aree a rischio corruzione come sopra individuate, delle misure specifiche di controllo per esse previste e vigenti nel sistema di controllo interno di Eurac Research, è comunque necessario ottemperare alle seguenti misure generali di controllo sempre al fine di prevenire e/o contrastare fenomeni corruttivi e/o di illegalità

6.1. Misura di rotazione straordinaria

L'istituto della rotazione c.d. straordinaria è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater) D.lgs. 165/2001, come misura di prevenzione di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la **rotazione "del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva"**.

Il provvedimento motivato con il quale l'amministrazione/l'ente valuta se applicare la misura della rotazione straordinaria è **facoltativo** per quanto riguarda le associazioni, quali Eurac Research. Tuttavia, Eurac Research deve agire immediatamente dopo aver avuto la notizia dell'avvio del procedimento penale.

L'istituto trova applicazione a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con Eurac Research, siano essi dipendenti o dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato. Per quanto riguarda gli incarichi amministrativi di vertice che sono conferiti sulla base di un rapporto fiduciario e, di norma, possono essere revocati nell'ipotesi di interruzione di quest'ultimo, Eurac Research, in luogo della rotazione straordinaria, valuterà il persistere o meno del rapporto fiduciario alla luce dei fatti accaduti.

Ai sensi della delibera dell'ANAC n. 215/2019 per **“condotte di natura corruttiva”** si intendono tutte le fattispecie di reato elencate nell'art. 7 della L. n. 69/2015, per i quali l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta corruttiva del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria è obbligatoria per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. n. 165/2001, rimanendo facoltativa per gli enti pubblici economici e per gli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché tutte le altre fattispecie di reato contro la P.A. di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, per i quali l'adozione del provvedimento di cui sopra è facoltativa per tutti gli enti destinatari.

Per **“avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva”** si intende il momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie del reato di cui all'art. 335 c.p.p..

Si ribadisce che l'elemento di particolare rilevanza da considerare ai fini dell'applicazione della norma è quello della **motivazione adeguata** del provvedimento con cui viene valuta la condotta del dipendente ed eventualmente disposto lo spostamento, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità di Eurac Research. Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione.

Per quanto riguarda la **durata** della rotazione straordinaria, in mancanza di norme regolamentari, Eurac Research provvederà caso per caso, adeguatamente motivando sulla durata della misura ove applicata.

Costituiscono **cause di impossibilità del trasferimento** ad altro ufficio ragioni obiettive, quali l'impossibilità di trovare un ufficio o una mansione di livello corrispondente alla qualifica del dipendente da trasferire; non valgono considerazioni sulla soggettiva insostituibilità della persona. In caso di obiettiva impossibilità, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento. Per quanto riguarda i soggetti con un incarico amministrativo di vertice, l'impossibilità di trovare un diverso incarico all'interno dell'associazione comporterà, per coloro che sono anche dipendenti di Eurac Research, il collocamento in aspettativa o la messa in disponibilità con conservazione del trattamento economico spettante in quanto dipendenti, con revoca dell'incarico dirigenziale ove siano anche titolari di tale incarico, mentre per coloro che non siano anche dipendenti, la revoca dell'incarico senza conservazione del contratto.

6.2. Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

L'adozione del **Codice etico e del Codice di comportamento** rappresenta una delle azioni e delle **misure principali** di attuazione della strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato perseguita attraverso i doveri soggettivi di comportamento dei dipendenti all'amministrazione/ente che lo adotta.

A tal fine, i codici costituiscono elemento complementare ed integrativo del PTPCT e del MOG 231. Il fine è quello di tradurre gli obiettivi di riduzione del rischio corruttivo e/o di commissione di reati presupposto per la responsabilità amministrativa dell'ente ex D.lgs. n. 231/2001, rispettivamente perseguiti dal PTPCT e dal MOG 231 con misure di tipo oggettivo e organizzativo (organizzazione degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni), in **doveri di comportamento di lunga durata** dei dipendenti e destinatari dei codici.

Con riferimento ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni servizi o lavori, Eurac Research prevede negli schemi di incarico, contratti e bandi clausole

di risoluzione o di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice etico e dal Codice di comportamento.

Al fine di garantire la più ampia conoscenza del Codice etico e del Codice di comportamento ed il massimo rispetto delle prescrizioni in essi contenute, gli stessi sono pubblicati sul sito istituzionale di Eurac Research, nonché nell'intranet aziendale e costituisce oggetto della continua formazione del personale dell'Associazione.

La violazione dei doveri compresi nel Codice etico e nel Codice di comportamento ha diretta rilevanza disciplinare.

6.3. Misura di gestione del conflitto di interessi nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

L'art. 16, D.lgs. 36/2023, dispone che le stazioni appaltanti prevedano misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, e vigilano affinché il personale che versa in una situazione di conflitto di interesse, ne dia comunicazione e si astenga dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire, così, la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto di interessi quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi – che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione – ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nell'ambito della procedura di appalto o di concessione.

Il conflitto di interessi di cui all'art. 16, D.lgs. 36/2023, ha una portata soggettiva ampia e si applica infatti:

- al personale dipendente di Eurac Research con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato;
- ai soggetti che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'Associazione nei confronti di terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (ad.es. Direttore generale, Head of Institutes & Centers, membri degli organi di amministrazione e controllo dell'Associazione, procuratori, etc.);
- ai prestatori di servizi coinvolti nell'affidamento (p.es. progettisti esterni, commissari di gara, collaudatori);
- ai soggetti coinvolti nella fase di esecuzione dei contratti pubblici (p.es. Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione e ove nominati, eventuali loro assistenti, il Coordinatore per la sicurezza, l'esperto per accordo bonario, gli organi coinvolti nella valutazione delle transazioni, i collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità ed eventuali loro assistenti);
- ai professionisti coinvolti per conto della stazione appaltante negli affidamenti legati ai fondi del PNRR;
- al Presidente e a tutti i componenti, sia di parte pubblica che di parte privata, dei collegi consultivi tecnici nominati, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 per importo superiore alla soglia comunitaria.

Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse sopra menzionate è previsto:

- con riferimento alle procedure di gara, l'obbligo di ogni soggetto destinatario di rendere preventiva dichiarazione sui conflitti di interesse, utilizzando il modello messo a disposizione di Eurac Research;
- il monitoraggio della situazione, attraverso l'aggiornamento, con cadenza periodica (definita in relazione alla durata dell'incarico relativo alle procedure di gara), delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

- l'obbligo dei dipendenti/soggetti impegnati nelle procedure di gara di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate per situazioni di conflitto di interessi insorte successivamente;
- nell'ambito della formazione periodica in materia di anticorruzione, l'informazione dei dipendenti sull'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia di conflitto di interessi e dal Codice etico e dal Codice di comportamento.

Resta comunque fermo l'obbligo di ogni dipendente di comunicare ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, al proprio Responsabile di reparto/Head of Institutes & Centers, il quale deve valutare la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono ugualmente l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Qualora il conflitto riguardi i responsabili di primo livello ossia Head of Institutes & Centers e/o i componenti del CdA, ovvero i soggetti impegnati nelle procedure di gara o i consulenti le iniziative da assumere saranno valutate dal RPCT. In caso di conflitto di interesse del Direttore generale la valutazione spetta al CdA.

6.4. Misura di verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità

Eurac Research, per il tramite del RPCT, con il supporto della Responsabile Compliance, verifica la sussistenza di eventuali condizioni di incompatibilità ed inconferibilità previste per amministratori e dirigenti nel D.Lgs. n. 39/2013 – in particolare dall'art. 9 che disciplina l'*"incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali"* – previa acquisizione delle autocertificazioni di legge che attestino l'eventuale inesistenza di dette cause ostative all'assunzione degli incarichi. Solo all'esito della verifica positiva ovvero assenza di motivi ostativi, potrà essere conferito l'incarico.

Le suddette dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'associazione.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste nel precitato decreto.

Eurac Research acquisisce le dichiarazioni sostitutive di certificazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità anche all'atto di formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati.

6.5. Patto di integrità

Eurac Research è in procinto di approvare un Patto di integrità che integra i contratti conclusi dall'Associazione con gli operatori economici ed è oggetto di accettazione espressa da parte di quest'ultimi in occasione della partecipazione ad una procedura di affidamento da parte di Eurac Research, nonché in occasione di un'eventuale iscrizione a un albo/elenco fornitori.

La violazione degli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione delle sanzioni a carico dell'operatore economico descritte nel medesimo Patto di integrità.

6.6. Formazione e Comunicazione

Il RPCT individua in raccordo con il reparto Human Resources ed il reparto Education & Training i fabbisogni e le categorie dei destinatari degli interventi formativi.

Gli interventi formativi saranno finalizzati a fornire ai destinatari strumenti decisionali in grado di porli nella condizione di affrontare i casi critici ed i problemi etici che incontrano in specifici contesti e di riconoscere e

gestire i conflitti di interessi così come situazioni lavorative problematiche che possono dar luogo all'attivazione di misure di prevenzione della corruzione.

Viene garantita una periodica formazione di tutti i dipendenti di Eurac Research sulle regole di condotta definite nel Codice etico e nel Codice di comportamento adottati dall'Associazione in particolare in materia di etica, prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché prevenzione della commissione dei reati presupposto di cui al D.lgs. n. 231/2001. Il Piano di formazione terrà, pertanto, conto delle iniziative di formazione previste nell'ambito dell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.

La formazione è strutturata su due livelli:

- una generale, rivolta a tutti i dipendenti, mirata all'aggiornamento delle competenze e comportamenti in materia di etica e della legalità;
- una specifica, rivolta al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di controllo, al RPCT, ai Dirigenti e Head of Institutes & Centers, addetti alle aree a maggior rischio corruttivo e commissione di reati presupposto ex D.lgs. 231/2001, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto in Eurac Research.

6.7. Misura di trasparenza

La trasparenza, come strutturata nella L. n. 190/2012 e nel D.lgs. n. 33/2013, rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza è intesa come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenute dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*. Mediante la nuova **piattaforma “Amministrazione/Società trasparente”**, che è caratterizzata dall'informatizzazione del flusso dei dati di pubblicazione obbligatoria, Eurac Research garantisce un'alta qualità delle informazioni nel senso di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità. Mediante i moduli messi a disposizione sulla piattaforma “Amministrazione/Società trasparente” Eurac Research garantisce inoltre il controllo diffuso del cittadino sull'operato e sulle attività dell'Azienda speciale, mediante l’**“accesso civico generalizzato”** a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria, detenuti dalle amministrazioni pubbliche, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stato stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti; istituto che si aggiunge all’**“accesso civico semplice”**, che riguarda i soli atti, documenti ed informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

6.8. Misura di segnalazione e protezione - *Whistleblowing*

I destinatari del presente PTPCT e del MOG 231 di Eurac Research sono tenuti, a tutela dell'integrità dell'associazione, al rispetto del PTPCT e del MOG 231 in ogni sua parte ed al contempo alla vigilanza sul suo rispetto da parte di tutti gli altri destinatari e dipendenti a qualsiasi livello.

A tale fine Eurac Research ha attivato una procedura di reporting e controllo diffuso sul rispetto della legalità delle operazioni ed attività interne all'associazione, nonché sul rispetto del PTPCT e del MOG 231, in base alla quale ogni dipendente/collaboratore/terzo può segnalare in buona fede i casi di eventuali illeciti da chiunque commessi all'interno dell'associazione, anche a prescindere dai vincoli gerarchici.

Con D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, il legislatore italiano ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea. La nuova disciplina è orientata a garantire la protezione dei soggetti che, con segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche,

contribuiscono all'emersione e prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'ente di appartenenza, si espongono al rischio di essere destinatari di ritorsioni.

Ogni destinatario del PTPCT e del MOG 231, ad ogni livello, ha così il dovere/potere di segnalare attraverso i canali di segnalazione predisposti da Eurac Research condotte illecite rilevanti ai sensi della L. 190/2012, del D.lgs. 231/2001 o di violazioni del MOG 231 e del PTPC di Eurac Research o comunque violazioni rilevanti ai sensi del D.lgs. 24/2023, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Eurac Research ha istituito un canale interno di segnalazione che garantisce la riservatezza del segnalante. Il canale interno di segnalazione è attivato sulla piattaforma online di segnalazione, raggiungibile da parte di tutti i destinatari sul sito di Eurac Research nella sezione "Amministrazione/Società Trasparente" (altri contenuti – segnalazione illeciti).

Come espressamente previsto dal D.lgs. 24/2023, il gestore del canale interno di segnalazione è il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), il quale ha delegato la Responsabile Compliance, ad operare sul portale informatico di segnalazione ed a svolgere tutte le fasi dell'istruttoria. È garantita l'imparzialità, indipendenza, nonché l'adeguata formazione in materia di *whistleblowing* del gestore nonché dei delegati.

La procedura di segnalazione attivata da Eurac Research è descritta in apposito documento che forma parte integrante del presente PTPCT e del MOG 231 dell'associazione, ed al quale si rinvia. Per i collaboratori esterni ed i terzi la procedura di segnalazione è pubblicata nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale di Eurac Research.

6.9. Misura di prevenzione del rischio corruttivo e trasparenza nei contratti pubblici

Eurac Research si è adattata alle novità introdotte dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), così come modificato dal D.Lgs. 209/2024, recante disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici.

In materia di prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici, Eurac Research ha analizzato le criticità emerse nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'appalto e le misure di prevenzione già adottate, tenendo conto delle novità introdotte dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dell'aggiornamento del PNA 2022, di cui alla Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, nonché del recente aggiornamento del PNA 2025, relativo alle modifiche introdotte dal correttivo di cui al D.Lgs. 209/2024.

La digitalizzazione dei processi che attengono all'intero ciclo di vita dei contratti è stata attuata mediante la realizzazione dell'Ecosistema nazionale di e-procurement, introdotto dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 01.01.2024.

L'Ecosistema nazionale ha, come cardine la BDNCP gestita da ANAC la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro, con le banche dati pubbliche che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti ed enti concedenti, soprattutto per i controlli. La BDNCP, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, garantisce anche l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità legale degli affidamenti dei contratti pubblici, in tutte le relative fasi.

Le misure adottate da Eurac Research possono essere riassunte e sintetizzate come segue:

- **misure di trasparenza:** tracciabilità informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti; puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento; pubblicazione dei dati del RUP e dei componenti dei componenti del Collegio consultivo tecnico (CCT), controllo delle dichiarazioni di conflitto di interesse del RUP e dei componenti del CCT da parte del RPCT o dalla Responsabile Compliance, struttura interna a supporto del RPCT.

- **misure di controllo:** verifiche interne; monitoraggio dei tempi procedurali con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR; ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MePA/SICP per appalti di lavori, servizi e forniture; previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso da Eurac Research; verifiche a campione dei contratti, sia in fase di affidamento che in fase di esecuzione, anche con particolare riguardo ad eventuali subappalti autorizzati, nonché del rispetto degli adempimenti di legge da parte del RUP e DL/DEC da parte del RPCT o dal reparto Corporate Governance, struttura interna di supporto del RPCT;
- **misure di semplificazione:** utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale;
- **misure di regolazione:** circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze;
- **misure di organizzazione:** formazione specifica dei RUP e del personale;
- **utilizzo di checklist per diverse tipologie di affidamento:** strumenti operativi che consentono un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione guidata degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale; successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte del reparto Procurement.

7. SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

La violazione degli obblighi previsti dal presente PTPCT e del Codice etico e del Codice di comportamento di Eurac Research costituisce comportamento contrario ai doveri d'ufficio, nonché un'inosservanza di un'obbligazione primaria del rapporto di lavoro ed è fonte di responsabilità disciplinare, ferme restando le ipotesi in cui la violazione possa dar luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

Il sistema sanzionatorio già adottato, all'interno del MOG 231 in ossequio al D.lgs. n. 231/2001 è esteso anche al rispetto delle misure di prevenzione della corruzione come previsto dal Codice etico e del Codice di comportamento dell'associazione. Nel MOG 231, Eurac Research ha inteso introdurre un sistema sanzionatorio parametrato alla posizione ricoperta dall'eventuale autore dell'illecito.

Il RPCT indicherà alle funzioni competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ossia eventuali violazioni del Codice etico e Codice di comportamento che ne è espressione. Per la contestazione, l'accertamento delle violazioni e l'applicazione di sanzioni disciplinari restano validi i poteri già conferiti, nei limiti delle rispettive deleghe e competenze attribuite all'interno dell'Associazione.

Quanto alla tipologia di sanzioni irrogabili, nel caso di rapporto di lavoro subordinato, qualsiasi provvedimento sanzionatorio deve rispettare le procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e/o da normative speciali, dove applicabili, caratterizzato, oltre che dal principio di tipicità delle violazioni, anche dal principio di tipicità delle sanzioni.

Le misure nei confronti degli amministratori o dei sindaci che violano gli obblighi previsti dal presente PTPCT e del Codice etico e di comportamento di Eurac Research sono le medesime stabilite per il MOG 231 dell'Associazione.

8. LA TRASPARENZA

La trasparenza consiste nella pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri di ogni amministrazione/ente. Lo scopo è quello di favorire forme diffuse di controllo sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le pubbliche amministrazioni e gli enti parificati agiscono per raggiungere i propri obiettivi.

La normativa di riferimento è il D.lgs. n. 33/2013; i dati ed atti soggetti a pubblicazione obbligatoria sono individuati ed indicati nel predetto decreto.

8.1. Misure organizzative per la pubblicazione dei dati

I Dipartimenti amministrativi, Institutes e Centers di Eurac Research hanno l'obbligo di fornire alla Responsabile Compliance i documenti oggetto di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza secondo le modalità e le tempistiche evidenziate nell'Allegato 2 *"Pubblicazione dati Società trasparente"*.

In caso di mancato invio dei dati o di invio incompleto degli stessi, la Responsabile Compliance è tenuta a segnalare tempestivamente al RPCT il mancato o parziale adempimento.

8.2. La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

In seguito all'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici Eurac Research si è adoperata al fine di garantire la trasparenza dei contratti pubblici prevista e disciplinata dall'art. 37 D.lgs. 33/2013, dall'art. 28 D.lgs. 36/2023, nonché dai relativi provvedimenti regolatori dell'ANAC (Delibere 261, 262, 263 e 264 dd. 20.06.2023).

In particolare, come meglio descritto nell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 605 dd. 19.12.2023), in materia di contratti pubblici, Eurac Research assolve gli obblighi di pubblicazione mediante invio alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) e pubblicazione in *"Amministrazione/Società Trasparente"* secondo quanto previsto dalle disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dalle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione mediante comunicazione dei dati alla BDNCP, Eurac Research si avvale delle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 e 26 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici inserendo nel proprio sito istituzionale, nella sezione *"Amministrazione/Società trasparente"* un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto di Eurac Research ed assicura la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione.

I dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) alla Delibera ANAC n. 264 dd. 20.06.2023 sono pubblicati da Eurac Research nella sezione *"Amministrazione/Società trasparente"*.

8.3. L'accesso civico

L'accesso civico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*
- Legge provinciale n. 17 del 22 ottobre 1993 *"Disciplina del procedimento amministrativo"*
- Decreto del Presidente della Provincia n. 41 del 13 gennaio 2020 *"Regolamento sull'esercizio del diritto di accesso nonché dei diritti derivanti dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni"*

8.3.1. L'accesso civico semplice

L'accesso civico semplice consente a chiunque di richiedere a Eurac Research in qualsiasi momento l'accesso a documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui questa sia stata omessa nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" del sito istituzionale dell'Associazione, senza necessità di dimostrare un interesse qualificato. La richiesta di accesso deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non necessita di motivazione.

8.3.2. L'accesso civico generalizzato

L'accesso civico generalizzato è stato introdotto dal D.lgs. n. 97/2016 nel D.lgs. n. 33/2013 ed ha per oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti da Eurac Research, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione. E' riconosciuto proprio *«allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico»*. L'accesso civico può essere rifiutato da Eurac Research nel caso in cui il diniego sia necessario al fine di tutelare un particolare interesse pubblico (p.es. sicurezza pubblica, sicurezza nazionale, difesa e questioni militari, relazioni internazionali). L'accesso civico può essere, altresì, rifiutato nel caso in cui il diniego sia necessario al fine di tutelare un particolare interesse privato, si pensi alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia di privacy (GDPR 679/2016), nonché alla libertà e segretezza della corrispondenza.

Conformemente alla delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 *"Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013"*, Eurac Research ha adottato una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso semplice e generalizzato ed ha pubblicato la relativa procedura e modulistica nella sezione "Amministrazione/Società Trasparente" del proprio sito istituzionale.

9. IL MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE E SULL'IDONEITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULLA TRASPARENZA

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e sul funzionamento dello strumento di programmazione è una fase di fondamentale importanza per il successo del sistema di prevenzione. Con il PNA 2022 ANAC ha dato nuove indicazioni alle amministrazioni ed enti per rafforzare il monitoraggio sull'effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate sia sull'effettiva capacità della strategia programmata di contenimento del rischio corruttivo al fine di consentire l'introduzione di azioni correttive al PTPCT ed al MOG 231.

Con il PNA 2025 ANAC ha sottolineato l'importanza del monitoraggio integrato, che si basa su una mappatura unica ed integrata dei processi, prevede un coordinamento tra il RPCT e gli altri responsabili nell'ambito della struttura organizzativa/gruppo di lavoro integrato, ricorrono, nei limiti delle risorse economiche a disposizione, a software applicativi per un monitoraggio informatizzato che consenta verifiche puntuali, anche in itinere, al fine di apportare eventuali modifiche e/o aggiornamenti alla pianificazione a fronte delle criticità via via riscontrate.

Uno degli obiettivi strategici di Eurac Research è l'integrazione dei sistemi di monitoraggio relativi al PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza) e al MOG 231 (Modello Organizzativo 231), in modo da sfruttare le sinergie tra i vari processi di controllo. A tal fine, i sistemi di monitoraggio del PTPCT e del MOG 231 si riferiscono anche agli audit interni ed esterni effettuati per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni ISO 9001 (Gestione della Qualità) e ISO 27001 (Gestione della Sicurezza delle Informazioni). Questi audit, infatti, integrano e supportano i controlli previsti dai modelli di compliance, garantendo un sistema di monitoraggio complessivo e coerente.

9.1. La programmazione del monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione

Una prima fase di monitoraggio riguarda l'attuazione delle misure di prevenzione e la verifica della loro idoneità. Eurac Research adotterà un **Piano Triennale di Vigilanza** che si integra con il Piano Triennale di Vigilanza sul MOG 231. Il Piano Triennale di Vigilanza garantisce che nell'arco del triennio tutti i processi a rischio corruzione individuati nella mappatura dei rischi vengono sottoposti ad una verifica almeno una volta nel triennio, dando priorità alle aree a maggior rischio.

Nel Piano Triennale di Vigilanza verranno individuati i processi, le attività e le misure oggetto del monitoraggio, i soggetti responsabili, la periodicità, nonché gli strumenti operativi del monitoraggio.

Il ricorso di Eurac Research ad un Sistema di Gestione Integrato ed informatizzato contribuisce al costante monitoraggio dei processi a rischio corruttivo ed all'effettiva attuazione delle misure di prevenzione.

9.2. Il monitoraggio sulla Trasparenza

Nel contesto delle disposizioni normative in materia di trasparenza, Eurac Research è tenuta a rispettare gli obblighi previsti **nell'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1134 del 20 novembre 2017**, relativa alle *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*. Tale obbligo scaturisce dalla sua inclusione tra i soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

Il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza è volto a verificare se Eurac Research ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione/Società trasparente”; se siano stati individuati i responsabili della elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; se non siano stati disposti filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente; se i dati e le informazioni siano stati pubblicati in formato di tipo aperto e riutilizzabili.

Il monitoraggio sulle misure di trasparenza consente al RPCT di formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento. Tale monitoraggio è altresì volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato, nonché la capacità dell'Associazione di censire le richieste di accesso e i loro esiti all'interno del registro degli accessi.

Non è stato, invece, nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 1, comma 8-bis della L. 190/2012, in quanto Eurac Research, essendo un'associazione che rientra nel regime stabilito dalla suddetta delibera ANAC, è equiparata alle società partecipate, le quali non sono soggette all'obbligo di nominare l'OIV.

10. I SOGGETTI COINVOLTI NEL MONITORAGGIO

10.1. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

Anche la nomina di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) non è obbligatoria per Eurac Research, in quanto qualificata come associazione ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013. Tuttavia, in conformità con le linee guida fornite dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici

economici, Eurac Research ha deciso di adottare questo PTPCT e di nominare un RPCT incaricato di vigilare sull'adozione e sull'attuazione del medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurac Research ha individuato nel Direttore generale, dott. Stefan Ortner, il RPCT.

Tale soggetto collabora alla predisposizione del presente PTPCT, svolge attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e trasparenza e promuove la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Sui poteri del RPCT l'ANAC si è già espressa con le Delibere n. 840/2018 e n. 469/2021 alle quali si rinvia per i dettagli.

Compiti inerenti all'esercizio della funzione di RPCT sono, tra gli altri:

- elaborare la proposta del PTPCT e/o del suo necessario aggiornamento, entro i termini che sono indicati dalla normativa vigente e dall'ANAC e, in ogni caso, ove ritiene opportuno procedere all'aggiornamento per garantire l'effettività dello stesso;
- vigilare sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel PTPCT;
- segnalare all'Consiglio di Amministrazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- programmare le attività necessarie a garantire l'attuazione corretta delle disposizioni in tema di trasparenza, elaborando una apposita sezione, impostata come atto fondamentale, con la quale organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi;
- vigilare sulla effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, assicurando anche che sia rispettata la "qualità" dei dati;
- segnalare gli inadempimenti rilevanti, in relazione alla gravità, al Consiglio di Amministrazione, ad ANAC o alla funzione inerente al potere disciplinare;
- dare seguito alle istanze di accesso civico "semplice" e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riguardo all'accesso "generalizzato";
- ricevere e prendere in carico le segnalazioni in materia di *whistleblowing*; porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute;
- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (art. 1 L. n. 190/2012 e art. 15 n. D.lgs. 39/2013).

La normativa prevede consistenti **responsabilità** in capo al RPCT

- per omessa predisposizione del PTPCT, sanzionata da ANAC con una sanzione amministrativa, salvo che il fatto costituisca reato;
- in caso di commissione, all'interno di Eurac Research, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, ed il RPCT non abbia predisposto il PTPCT prima della commissione del fatto, si configura un'ipotesi di responsabilità dirigenziale, disciplinare e per danno all'immagine dell'Associazione.

Qualora il PTPCT sia stato adottato, per andare esente da responsabilità il RPCT, atteso il ruolo di garanzia e di prevenzione del rischio corruttivo che la normativa gli ha attribuito, deve fornire adeguata prova liberatoria. Circa il contenuto della prova liberatoria si rinvia alla normativa applicabile (art. 1, co. 9 e 10, L. n. 190/2012), e per una lettura sintetica all'Allegato 3, par. 1.9, del PNA 2022.

In capo al RPCT possono inoltre configurarsi due ulteriori ipotesi di responsabilità:

- dirigenziale, che si configura nel caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano;
- disciplinare per omesso controllo.

Anche in tale caso il legislatore, tuttavia, ammette una prova liberatoria, consentendo la RPCT di provare di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza del PTPCT.

Con riguardo alle responsabilità derivante dalla violazione delle misure di trasparenza, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine di Eurac Research e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Tale responsabilità non si attiva qualora il RPCT provi che l'inadempimento degli obblighi è dipeso da causa a lui non imputabile.

10.2. Struttura di supporto

Il RPCT è supportato nella sua attività dalla Responsabile Compliance, dotata di adeguate risorse umane con competenze multidisciplinari, nonché di risorse strumentali.

10.3. Nomina di un Organismo di Vigilanza

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.11.2025 è stato inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza di Eurac Research.

11. DIFFUSIONE DEL PIANO E DEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI AD ESSO CORRELATI

L'adozione del presente PTPCT è comunicata a tutte le risorse presenti in Eurac Research al momento della sua approvazione.

Gli aggiornamenti ed adeguamenti del PTPCT, dei relativi documenti correlati, nonché del MOG 231 vengono adeguatamente portati a conoscenza di tutti i dipendenti mediante incontri formativi periodici e mirati. Gli stessi documenti vengono inoltre portati a conoscenza dei nuovi assunti, secondo le modalità definite da Eurac Research.

Il PTPCT, i documenti correlati ed il MOG 231 sono disponibili e visionabili nella sua interezza nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" del sito istituzionale Eurac Research, nonché in forma cartacea presso la sede di Eurac Research, Head Office.

12. AGGIORNAMENTO

Il PTPCT viene redatto in conformità alle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 ed alle indicazioni contenute nel PNA vigente.

Per l'aggiornamento annuale del PTPCT il RPCT si avvale *in primis* degli esiti del monitoraggio del PTPCT dell'anno precedente per la definizione della programmazione per il triennio successivi. Gli esiti del monitoraggio consentono, infatti, di identificare l'elemento organizzativo di base (il processo) dell'attività di Eurac Research da sottoporre a maggiore attenzione.

Il PTPCT viene annualmente approvato da parte del CdA di Eurac Research e trasmesso per conoscenza all'Organo di Controllo.

Allegato 1 – Mappatura dei Rischi e misure di prevenzione

Allegato 2 – Documenti soggetti a pubblicazione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO

secondo i criteri e la metodologia dell'Allegato I del PNA2019-2021 richiamato dal PNA 2022-2024

Indicatori di stima del livello di rischio	
Livello di interesse "esterno"	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio
Grado di discrezionalità del decisore interno di Eurac Research	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato
Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi
Opacità del processo decisionale	L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio
Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità
Grado di attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi

Le aree di rischio c.d. generali secondo il PNA, All. 1 par. B.1.1., p. 13, come integrato dall'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 12 del 28.10.2015), quali i *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario* ed i *Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario* non vengono valutate nella presente mappatura del rischio, in quanto non ritenute applicabili a Eurac Research per la sua natura di associazione, che non emana provvedimenti amministrativi.

AREA DI RISCHIO GENERALE												
APPALTI PUBBLICI												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Progettazione appalti	Programmazione triennale degli acquisti di servizi e forniture e lavori	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità; intertempistica predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione;	Funzione interessata Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Predisposizione atti di gara < Euro 40.000,00	Mancato utilizzo della piattaforma digitale; non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; incompleta predisposizione delle documentazione; individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o ingiustificatamente restrittivi o non chiari per	Funzione interessata Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Predisposizione atti di gara > Euro 40.000,00	termini per la ricezione delle domande/offerte; mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara; mancato utilizzo messa in atto di	Funzione interessata Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Predisposizione capitolato tecnico	comportamenti finalizzati ad ottenere affidamenti diretti di contratti pubblici in elusione del norme che legittimano il ricorso a tali tipologie di affidamenti; frazionamento o alterazione del calcolo del valore stimato dell'appalto in	Funzione interessata Procurement	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Appalti di lavoro (fino a Euro 150.000): affidamento diretto ad un operatore	modo tale da non superare i valori economici che consentono gli affidamenti diretti o per eludere le soglie economiche fissate per la qualificazione della	Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Appalti di forniture e servizi (fino a Euro 140.000): affidamento diretto ad un operatore	stazione appaltante; mancata attuazione della rotazione dei soggetti affidatari disattendendo la regola generale del "due successivi affidamenti" di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023;	Procurement	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Appalti di lavori (Euro 150.000-1.000.000): procedura negoziata senza bando con 5 invitati											
	Appalti di forniture e servizi (Euro 140.000-215.000): procedura negoziata senza bando con 5 invitati											
	Appalti di lavori (Euro 1.000.000-5.382.000): procedura negoziata con 10 invitati, salva l'applicazione delle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Nuovo Codice degli Appalti											
	Gestione gare appalti di forniture, servizi e lavori sopra soglia											
Gestione dei chiarimenti		Risposte non complete e/o non chiare per avvantaggiare determinati soggetti	Procurement su indicazione del RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Individuazione figure	Nomina RUP (Direttore generale; Heads/Vice of Instituts; TA RENENE; Head e Collaboratrice Procurement)		CdA Direttore Eurach Research	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Nomina DEC (soggetto che immette nel sistema la ADL)	Omessa valutazione nell'atto di nomina di eventuali conflitti di interesse per favorire un certo operatore economico	RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Nomina DL per i lavori (sempre soggetti esterni, per assenza di competenze interne)		RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Nomina autorità di gara		RUP con il supporto della funzione interessata	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
Selezione contraente fino a Euro 150.000 (lavori) o fino a Euro 140.000 (servizi/forniture)	Nomina della commissione nel momento dell'apertura della busta tecnica (composta da persone interne ed esterni)		RUP con il supporto della funzione interessata	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Sceita dell'appaggiadcatario tra gli operatori consultati		RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Firma Determina a contrarre	Non corretta valutazione delle offerte per avvantaggiare un determinato soggetto; mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti	RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Formalizzazione della richiesta di offerta al portale (bandi-altoadige.it; MEPA) all'operatore scelto		Procurement	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Invio lettera di incarico via PEC o tramite portale (bandi-altoadige.it; MEPA)		Funzione interessata	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Firma Determina a contrarre < Euro 500.000,00		Direttore Eurach Research	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
Selezione del contraente oltre Euro 150.000 (lavori) o oltre Euro 140.000 (servizi/forniture) oltre le soglie comunitarie (forniture/servizi/lavori)	Firma Determina a contrarre > Euro 500.000,00	Non corretta individuazione della procedura e dei criteri di gara	Presidente del CdA	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Predisposizione della lettera di invito e degli atti di gara (oltre Euro 150.000 per lavori / oltre Euro 140.000 per servizi e forniture e sotto le soglie comunitarie)	Incompleta predisposizione delle documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte; individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o ingiustificatamente restrittivi o non chiari per ovvero tali da avvantaggiare determinati soggetti; mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; irregolare o assente pubblicità	Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001		
	Pubblicazione atti di gara (www.bandi-altoadige.it)									Rotazione straordinaria		
	Verifica della busta amministrativa al fine dell'ammissione dell'operatore economico	Disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	Autorità di gara	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Codice etico e di comportamento		
	Soccorso istruttorio	Non corretta valutazione dei presupposti per la procedura del soccorso istruttorio al fine di favorire un determinato soggetto	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Conflitto di interessi		
	Verifica busta tecnica al fini dell'ammissione dell'operatore economico	Disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	Autorità di gara	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali		
	Verifica sostanziale della busta tecnica e predisposizione della graduatoria provvisoria; la commissione comunica l'esito all'autorità di gara e RUP	Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica al fine di favorire un concorrente	Commissione di gara RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso	OHB - SUPPORTING PROCESSES: Lieferantenbeziehung (Lieferantenbewertung)		
	Verifica dell'offerta economica e predisposizione della graduatoria definitiva	Non corretta valutazione delle offerte per avvantaggiare un determinato soggetto	Autorità di gara	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Pantouflage		
	Provvedimenti di esclusione	Mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti; disamina dei requisiti dei concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Formazione	Nomine dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) e relative Dichiarazioni sull'insussistenza di cause ostative a ricoprire tale incarico	
	Verifica anomalia o congruità offerta	Non corretta verifica delle giustificazioni relative a offerte anomale al fine di favorire un concorrente	RUP con il supporto della Commissione tecnica (ove nominata)	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Trasparenza		
	Firma Determina di aggiudicazione (nei limiti della propria competenza di spese e poteri di firma)	Non corretta valutazione delle offerte per avvantaggiare un determinato soggetto; mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti	RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Whistleblowing	Processo informatizzato	
	Gestione degli accessi agli atti	Mancato rispetto dei termini e dei presupposti della procedura di accesso agli atti	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo		
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula contratto	Verifica dei requisiti degli operatori economici (artt. 94 ss. D.lgs. 36/2023)	Mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti; disamina dei requisiti dei concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso		
		Stipula contratto (nei limiti della propria competenza di spese e poteri di firma)	Stipula di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore	RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso		
Gestione degli accessi agli atti		Mancato rispetto dei termini e dei presupposti della procedura di accesso agli atti	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Adesione a convenzione / accordo quadro CONSIP e ACP	Sceita delle convenzioni / accordo quadro	Stipula di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore	Procurement Funzione interessata	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Richiesta preliminare di fornitura	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità	RUP con il supporto del Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Valutazione della richiesta preliminare di fornitura		RUP con il supporto del Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Accettazione della richiesta preliminare di fornitura e Firma Determina a contrarre		RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Esecuzione contratto	Applicazione di penali	Non corretta applicazione di penali al fine di favorire determinati fornitori	RUP e DEC	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Atti di liquidazione fatture	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità; mancata applicazione di penali; errato calcolo dell'importo da liquidare/pagare	RUP e DEC	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Verifica requisiti in caso di subappalto o modifiche soggettive dell'appaltatore	Autorizzazione al subappalto non conforme a norma ovvero alla dichiarazione di gara al fine di favorire l'impresa; autorizzazione di modifiche soggettive in violazione alla normativa	RUP con il supporto del Procurement	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Modifiche contrattuali / varianti / attivazione di opzioni / proroghe	Ammissione di varianti/modifiche contrattuali in violazione del bando di gara e/o della normativa applicabile al fine di favorire il fornitore	RUP con il supporto della Funzione interessata	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Accesso agli atti	Mancato rispetto dei termini e dei presupposti della procedura di accesso agli atti	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Rendicontazione del contratto	Verifica esecuzione servizi / lavori - redazione certificato di conformità / regolari esecuzioni	Mancata o insufficiente verifica dello stato avanzamento; riscontro di anomalie in fase di esecuzione non rilevate in favore del fornitore	RUP e DEC e DL con il supporto della Funzione interessata	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Accesso agli atti	Mancato rispetto dei termini e dei presupposti della procedura di accesso agli atti	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Formazione e gestione dell'elenco fornitori	Pubblicazione avviso elenco fornitori	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità	RUP con il supporto del Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Verifica domanda iscrizione elenchi professionisti ed operatori economici	Mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti; disamina dei requisiti dei concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente	RUP con il supporto del Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Formazione elenco e pubblicazione	Incompleta pubblicazione dei dati	RUP con il supporto del Procurement	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Accesso agli atti amministrativi	Mancato rispetto dei termini e dei presupposti della procedura di accesso agli atti	RUP	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Pubblicazione sul sito Società trasparente	Pubblicazione dei riferimenti delle procedure di acquisto sul sito istituzionale di Eurac Research	Omessa pubblicazione degli affidamenti/incarichi in violazione della normativa sulla trasparenza al fine di vanificare il controllo pubblico	Procurement	basso	basso	basso	basso	basso	basso			

AREA DI RISCHIO GENERALE												
RISORSE UMANE												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Reclutamento del personale	Riconoscione esigenze	Sopravalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire il reclutamento di determinati candidati	Direttore generale	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Elaborazione e pubblicazione dell'avviso di selezione (sito di Eurac Research)	Previsione requisiti personalizzati al fine i favorire la selezione di determinati candidati	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Composizione della commissione esaminatrice (componenti interni: Head of Institut/Center, Group leader/ Senior Resourcer e HR)	Scelta dei commissari finalizzata a favorire determinati candidati	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Fasi propedeutiche alla gestione della procedura concorsuale	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti allo scopo di favorire determinati candidati	Commissione esaminatrice	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Accesso agli atti	Non corretta valutazione dei presupposti del processo	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Gestione amministrativo-giuridica del personale	Planificazione della carriera e promozioni	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti allo scopo di favorire determinati candidati	Direttore Eurach Research Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001		
	Progressioni di carriera: accesso agli atti del processo di valutazione	Sopravalutazione/sottovalutazione delle richieste al fine di favorire determinati soggetti	Direttore Eurach Research Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Applicazione sistema premiale	Non corretta valutazione dei presupposti per favorire determinati soggetti	Direttore Eurach Research Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Applicazione indennità per cariche istituzionali (RSPP, RUP, procure)		Direttore Eurach Research Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Applicazione di indennità di funzione (Project leader, Group leader)		Direttore Eurach Research Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Svolgimento del rapporto di lavoro	Ricezione istanze e istruttoria (p.es. trasferimento di sede, smart working)	Non corretta valutazione dei presupposti per favorire determinati soggetti	Direttore Eurach Research Human Resources Diretto preposto	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali	OHB RESOURCE PROCESSES: Recruiting, Employment, Arbeitsbeginn, neuer Mitarbeiter, Arbeitsverhältnis auflösen, Weiterbildung Il processo è gestito sulla piattaforma ONBOARD Liberatoria per utilizzo Video/Audio/immagini Regolamento Aziendale GEKA - Gehaltskonzept Processo informatizzato	
	Rilevazione presenze	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Gestione permessi, ferie, malattie	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Diretto preposto	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Procedimenti disciplinari	Non corretta valutazione dei presupposti del processo per favorire determinati soggetti	Direttore Eurach Research Human Resources Head of Institut/Center	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Cessazione del rapporto di lavoro	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire il soggetto	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Formazione del personale (obbligatoria e specifica)	Individuazione dei fabbisogni formativi e predisposizione del piano di formazione	Non corretta valutazione delle esigenze formative ed individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici al fine di favorire certi soggetti	Education & Training con il supporto della Funzione interessata	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo		
	Organizzazione dei corsi formativi	Scelta di corsi per favorire un particolare fornitore/ente di formazione	Education & Training	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Gestione ed archiviazione degli attestati di formazione	Non corretta rilevazione delle presenze agli eventi formativi; rilascio di attestati in assenza dei presupposti per favorire determinati soggetti	Education & Training	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Sorveglianza sanitaria	Rapporti con il medico competente	Alterata e/o omessa comunicazione di dati al medico competente per favorire l'ingresso/la permanenza di lavoratori privi dei requisiti	Direttore Eurach Research RSPP/HSE	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Organizzazione visite mediche periodiche	Alterata e/o omessa comunicazione di dati al medico competente per favorire l'ingresso/la permanenza di lavoratori privi dei requisiti	Human Resources	alto	medio	basso	basso	basso	basso			

AREA DI RISCHIO GENERALE												
ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Predisposizione del budget triennale/annuale e rendicontazione	Pianificazione del programma triennale		Direttore Eurach Research Head of Institute/Center Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso		OHB - MANAGEMENT PROCESSES: Führungsprozess (Controlling), Jahresplanung, Jahresabschluss Vademecum per procedure contabilità Processo informatizzato	
	Pianificazione annuale delle attività (progetti) degli Istituti/Centri	Alterazione di dati per favorire soggetti interni/esterni ad esempio imputando su alcuni capitoli importi maggiorati	Head of Institute/Center	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Coordinamento e predisposizione del budget annuale		Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Esame e verifica del budget annuale		Comitato scientifico	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Approvazione preliminare del budget annuale		Direttore Eurach Research	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Approvazione definitiva del budget annuale	Non corretta rappresentazione dei dati al fine di favorire determinati soggetti interni/esterni	CdA	alto	alto							
	Controlling mensile sui progetti (Tool: "Soll-Ist-Vergleich")		Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Reporting periodico al Direttore generale		Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
Predisposizione dei documenti di bilancio d'esercizio	Predisposizione della bozza di bilancio e delle relative relazioni con il supporto del commercialista esterno	Alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni ad esempio imputando importi maggiorati su alcuni capitoli al fine di elargire importi difformi dalla normativa	Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Relazione sulla gestione		Direttore Eurach Research	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Approvazione della bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione dei soci		CdA	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Predisposizione della relazione di revisione		Revisore	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Approvazione del bilancio annuale		Assemblea dei soci	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
Gestione delle entrate	Finanziamento base: gestione e registrazione degli acconti versati dalla PAB in base alla pianificazione triennale/annuale ed alle relative convenzioni stipulate tra PAB e EURAC (ca. 40% del finanziamento riconosciuto)	Errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto	Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso		Legge provinciale di istituzione di Eurac del 1992, delibera della Giunta della PAB di riconoscimento della personalità giuridica di EURAC n. 6144/1992, Convenzione tra PAB e EURAC e Accordi Programmatici Triennali e relative delibere autorizzative della Giunta della PAB OHB MANAGEMENT PROCESSES: Führungsprozess (Controlling), Jahresplanung, Jahresabschluss OHB Main Process "RESEARCH": richiesta di progetto, analizzare la richiesta, verificare fabbisogno, pianificare un progetto, eseguire un progetto, revisione del progetto, eseguire il progetto, richiesta di finanziamento, offerta, fatturare e tracciare il pagamento OHB Main Process "CONVENTION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Projekt durchführen, Rechnung legen, Zahlung verfolgen, usw. OHB Main Process "EDUCATION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Veranstaltung durchführen, Lieferanten überwachen, Eingangsrechnung bearbeiten, usw.	Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate
	Finanziamento base: rendicontazione annuale e trasferimento all'esercizio successivo delle risorse finanziarie non utilizzate	Omessa e/o non corretta rappresentazione e comunicazione dei dati al fine di accedere al finanziamento base in assenza di presupposti	Controlling & Accountancy	alto	alto	basso	basso	basso	basso			
	Finanziamento progetti - mezzi terzi: gestione e registrazione degli incassi/pagamenti relativi ai singoli progetti	Omessa e/o non corretta registrazione dei dati al fine di accedere a fondi pubblici; errata verifica dei pagamenti effettuati rispetto a quanto dovuto al fine di favorire determinati soggetti	Controlling & Accountancy	alto	basso	basso	medio	basso	basso			
	Finanziamento progetti - mezzi terzi: supervisione e gestione della rendicontazione interna ed esterna dei singoli progetti, compresa la distribuzione dei fondi ai partner di progetto	Omessa e/o non corretta rappresentazione e comunicazione dei dati al fine di accedere al finanziamento in assenza di presupposti; non corretta imputazione dei pagamenti al fine di favorire determinati soggetti/partner	Head of Institute/Center Project Leader	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001		
	Prestazione di servizi a privati (p.es. terraXcube): richiesta di emissione di fattura da parte del Project Leader	Errato calcolo dell'importo da liquidare al fine di favorire determinati soggetti	Project Leader	medio	medio	basso	basso	basso	basso	Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi		
	Prestazione di servizi a privati (p.es. terraXcube): emissione fattura e gestione e registrazione degli incassi/pagamenti	Non corretta emissione di fattura e verifica die pagamenti/incassi al fine di favorire determinati soggetti interni/esterni	Controlling & Accountancy	medio	medio	basso	basso	basso	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage		
Gestione delle uscite										Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	RSO Guidelines Institutional RSO Pre-Award Service description and Policy RSO Post-Award Service description and Policy Documentazione (bozze di documenti, processi specifici, liste, prestampati) pubblicata in OHB riferita al singolo Istituto/Centro Processi, Linee Guida e Standard Operating Procedures (SOP) ed Operating Manuals adottati a livello dei singoli Istituti/Centri più strutturati (terraXcube, Renewe, Biomedicina, Mountain Medicine) Disciplinari di gara dei singoli progetti Vademecum per procedure contabilità Processi ISO 9001 (SNS-Wiki) Regolamento Acquisti dd. 24.05.2024 Nomine die Responsabili Unici del Progetto (RUP) e relative Dichiarazioni sull'Insussistenza di cause ostative a ricoprire tale incarico Processo informatizzato	
	Gestione delle fasi di liquidazione per approvvigionamenti: ricevimento di fattura in ARCHIFLOW, inserimento automatico nel portale, trasmissione al DEC (colui che ha fatto l'ADL) e il RUP per l'approvazione, generazione dell'"atto di liquidazione" in PBM, trasmissione automatica a RADIX, compilazione della lista pagamenti, trasferimento del file di pagamento alla banca (pagamenti settimanali)	Mancata verifica dei documenti allegati all'atto di liquidazione al fine di favorire il creditore, ad esempio per dare seguito al pagamento anche in assenza di esecuzione regolare/documenti regolari	Controlling & Accountancy DEC RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
Gestione economica del personale	Gestione delle missioni e gestione delle carte di credito e/o rimborsi spese	Ampliamento della sfera di ammissibilità al rimborso della documentazione presentata, p.es. includendo spese di dubbia ammissibilità o spese non rimborsabili per favorire un determinato soggetto	Direttore Eurach Research Controlling & Accountancy Funzioni autorizzate alla liquidazione delle spese	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Erogazione del trattamento economico del personale	Individuazione degli elementi costitutivi del trattamento economico previsto dal CCNL applicabile nonché dal GEKA	Interpretazione parziale e non indipendente degli elementi del trattamento economico al fine di favorire alcune categorie del personale	Direttore Eurach Research Human Resources	alto	basso	basso	basso	basso	basso		OHB RESOURCE PROCESSES: Recruiting, Employment, Arbeitsbeginn neuer Mitarbeiter, Arbeitsverhältnis auflösen, Weiterbildung Il processo è gestito sulla piattaforma ONBOARD Liberatoria per utilizzo Video/Audio/Immagini Regolamento Aziendale GEKA - Gehaltskonzept Bozza del contratto di lavoro Processo informatizzato	
	Acquisizione delle presenze mensili del personale	Alterzione die dati per favoire singoli e/o determinate categorie di dipendenti	Human Resources	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Manutenzione dei dati anagrafici e aggiornamento periodico dei livelli retributivi secondo le progressioni di carriera, nonché delle informazioni che incidono su aspetti fiscali, pensionistici ed assenziali		Human Resources	medio	basso	basso	basso	basso	basso			
	Elaborazione delle retribuzioni, dei cedolini e dei versamenti fiscali e pensionistico, nonché dei dichiarativi previsti dalla normativa vigenti		Human Resources	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Pagamento delle retribuzioni e contributi fiscali, pensionistici ed assistenziali		Controlling & Accountancy	medio	basso	basso	basso	basso	basso			

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTROLLI E ISPEZIONI												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Accesso civico	Esamina ed evasione della richiesta	Omessa/incompleta evasione della richiesta ovvero mancato rispetto de termini e dei presupposti della procedura dell'accesso civico al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto	DirettoreEurach Research con il supporto della Funzione interessata	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria	Procedura per l'accesso civico pubblicata sul sito istituzionale Processo informatizzato	
Whistleblowing	Istruttoria relativa a segnalazioni ricevute	Omessa attivazione dell'istruttoria/insufficiente e parziale valutazione dei fatti e documenti relativi alla segnalazione per favorire un determinato soggetto	OdV RPCT Corporate governance	medio	medio	basso	basso	basso	basso		Procedura di Whistleblowing pubblicata sul sito istituzionale Processo informatizzato	
	Decisione sulla segnalazione	Eventuale archiviazione della segnalazione in assenza dei presupposti necessari o omessa informazione della funzione avente il potere disciplinare al fine di favorire un determinato soggetto	OdV RPCT	medio	medio	basso	basso	basso	basso			
Aggiornamento PTPCT	Aggiornamento periodico del PTPCT	Omessa e/o incompleta valutazione del rischio corruttivo; Redazione di una Relazione di monitoraggio incompleta o errata al fine di sviare la strategia anticorruzione	RPCT	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
Pubblicazione degli atti soggetti alla trasparenza	Monitoraggio della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti secondo i criteri di completezza, aggiornamento ed apertura nonché secondo tempistiche previste dall'all. 1 del PTPCT sulla sezione Società trasparente	Errata effettuazione del monitoraggio/mancata rilevazione dell'omessa pubblicazione dei dati	RPCT	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage Formazione	Processo informatizzato	
Ispezioni/controlli da parte di GdF/Ispettorato del lavoro	Rapporti con l'Ispettorato del lavoro nell'ipotesi di ispezioni	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione o attribuzione di favori a vantaggio di un determinato soggetto	Direttore Eurach Research RSPP/HSEE Heas of Institute/Centers	alto	medio	basso	medio	medio	basso	Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo		Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate
	Rapporti con l'Ispettorato del lavoro quale datore di lavoro	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione o attribuzione di favori a vantaggio di un determinato soggetto	DirettoreEurach Research	alto	medio	basso	medio	medio	basso			
	Rapporti con la GdF nell'ipotesi di ispezioni	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione o attribuzione di favori a vantaggio di un determinato soggetto	Direttore Eurach Research Controlling & Accountancy	alto	medio	basso	medio	medio	basso			

AREA DI RISCHIO GENERALE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Misure correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Gestione del contenzioso giudiziale e di procedimenti arbitrali	Raccolta di documentazione per la preparazione di atti e memorie processuali introduttivi o difensivi nelle cause di lavoro	Incompleta raccolta di informazioni e documenti per la difesa a vantaggio o svantaggio di un determinato soggetto	Funzione interessata Legal	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento		
	Definizione della strategia difensiva	Omessa valutazione di fatti o atti al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto	Direttore Eurach Research Heads of Institute/Center	alto	alto	basso	medio	medio	basso			
	Monitoraggio del contenzioso giudiziale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di favorire o svantaggiare un certo soggetto	Direttore generale Legal	alto	alto	basso	medio	medio	basso			
	Decisione sulla transazione del contenzioso giudiziale/procedimento arbitrale	Non corretta valutazione degli atti e fatti posti a base della decisione per favorire o svantaggiare un certo soggetto	Direttore Eurach Research	alto	alto	basso	medio	medio	basso			
Gestione del contenzioso stragiudiziale	Raccolta di documentazione ed informazioni per la difesa della società nelle vertenze stragiudiziali	Incompleta raccolta di informazioni e documenti per la difesa a vantaggio o svantaggio di un determinato soggetto o determinate categorie di soggetti	Funzione interessata Legal	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Conflitto di interessi		
	Definizione della strategia difensiva	Omessa valutazione di fatti o atti al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto o determinate categorie di soggetti	Direttore Eurach Research Heads of Institute/Center	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali		
	Monitoraggio del contenzioso stragiudiziale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di favorire o svantaggiare un certo soggetto o determinate categorie di soggetti	Direttore Eurach Research Legal	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Pantouflage Formazione		
	Decisione sulla transazione del contenzioso stragiudiziale	Non corretta valutazione degli atti e fatti posti a base della decisione per favorire o svantaggiare un certo soggetto o determinate categorie di soggetti	Direttore Eurach Research	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Trasparenza		
Rapporti con l'autorità giudiziaria; collegi arbitrali; mediatori	Rappresentanza della società davanti alle autorità giudiziarie/arbitri/mediatori	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione o attribuzione di favori a vantaggio o svantaggio di un determinato soggetto	Presidente del CdA Direttore Eurach Research	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Whistleblowing		
	Dichiarazioni/testimonianze davanti alle autorità giudiziarie/arbitri/mediatori	Omissione di informazioni o dichiarazioni non veritiere al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto	Funzione interessata	alto	alto	basso	medio	medio	basso	Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo		
Rapporti con legali esterni e consulenti/periti di parte	Scelta del legale/perito esterno (vedi anche contratti pubblici)	Non corretta valutazione delle offerte per avvantaggiare un determinato soggetto	Direttore Eurach Research Legal	alto	alto	basso	medio	medio	basso			

AREA DI RISCHIO GENERALE												
INCARICHI E NOMINE												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Incarichi di in qualità di soggetto incaricato di un pubblico servizio	Svolgimento attività di RUP	Uso improprio o distorto della discrezionalità; Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto; omissione di controlli in sede esecutiva da parte del RUP, del DL o del DEC sul corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali per favorire l'impresa esecutrice;	Direttore generale; Heads/Vice of Instituts; TA RENENE; Head e Collaboratrice Procurement	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi	Regolamento Acquisti dd. 24.05.2024 Purchasing Workflow Purchasing App (mySNS) Nomine dei Responsabili Unici del Progetto (RUP) e relative Dichiarazioni sull'insussistenza di cause ostative a ricoprire tale incarico Active Contracts (Excel) Processo informatizzato	
	Svolgimento attività di DEC per i servizi (persona interna con esperienza nel settore) Svolgimento attività di DL per i lavori (normalmente soggetti esterni, per assenza di competenze interne)		Soggetto che immette nel sistema l'ADL (atto di liquidazione)	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Svolgimento attività di autorità di gara		RUP	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
	Svolgimento attività di membro di commissione di gara (composta da persone interne ed esterni)		Persona interna / esterna con competenze in materia	alto	basso	basso	basso	basso	basso			
Svolgimento di incarico di membro di organi dell'associazione e/o di dirigente	Svolgimento del potere decisionale inerente all'organo dell'associazione ovvero alla posizione/funzione di dirigente dell'associazione	Uso improprio o distorto della discrezionalità; Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di favorire o svantaggiare un determinato soggetto;	Membri dell'Assemblea Membri del CdA Direttore generale	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	Statuto Procura al Direttore Procura alla Vicedirettrice	

AREA DI RISCHIO SPECIFICA FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Gestione delle riunioni del CdA/Assemblea	Predisposizione ordine del giorno	Ritardo nella predisposizione dell'ordine del giorno; incompleta indicazione degli argomenti all'ordine del giorno al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Presidente del CdA Direttore Eurach Research	medio	medio	basso	basso	medio	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	Statuto Procura al Direttore Eurach Research Procura alla Vicedirettrice Eurac Research	Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate
	Predisposizione della documentazione per le riunioni del CdA/Assemblea	Incompleta predisposizione della documentazione al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Direttore Eurach Research	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
	Verbalizzazione delle riunioni del CdA riunione/Assemblea	Divulgazione anticipata delle decisioni del CdA/dell'assemblea al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Head office Corporate governance	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
	Esecuzione delle delibere del CdA/Assemblea	Non corretta esecuzione/attuazione delle decisioni del CdA al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Direttore Eurach Research	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
Studio ed approfondimento tecnico delle questioni portate all'attenzione del CdA	Raccolta ed esame degli appunti e delle proposte trasmessi dagli Institutes/Centers all'attenzione e per la decisione del CdA e formulazione di osservazioni	Valutazioni basate su analisi non oggettiva/non pertinente alle proposte delle Direzioni/Reparti al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Direttore Eurach Research	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
	Rapporti con consulenti esterni per l'acquisizione di pareri tecnici da sottoporre all'attenzione del CdA	Acquisizione di pareri tecnici non veritieri/non pertinenti al fine di favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Direttore Eurach Research	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
Verifica degli atti, interni ed esterni, a firma del Presidente del CdA/Direttore generale	Esame degli atti alla firma del Presidente del CdA e/o del Direttore generale al fine di verificarne coerenza formale e sostanziale sulla base, rispettivamente, della destinazione (tipologia di atto e di destinatario) e della provenienza (delibera del CdA/Provvedimento del Direttore generale)	Verifica non oggettiva/insufficiente/non pertinente al fine favorire o sfavorire determinate posizioni o interessi	Head office Corporate governance	medio	medio	basso	basso	medio	basso			
Rapporti esterni del Presidente del CdA/del Direttore generale	Rapporti con la enti pubblici, Università, Centri di ricerca	Divulgazione di informazioni riservate; omissione di fatti o atti afferenti a verifiche; alterazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a soggetti interni o esterni	Presidente del CdA Direttore Eurach Research	alto	medio	basso	basso	medio	basso			
	Rapporti con Mass media		Presidente del CdA Direttore Eurach Research Communication	alto	medio	basso	basso	medio	basso			
			Direttore Eurach Research Controlling & Accountancy ICT Comitati scientifici Comitati etici Research Support Office Head of Institute/Center Project Leader	alto	medio	basso	basso	medio	basso			
	Rapporti con parti correlate (UNI BZ, NOI, PAB) e partner di progetto											

AREA DI RISCHIO SPECIFICA												
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (UNI BZ, NOI TECH PARK, PAB)												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Rapporti con NOI TECH PARK	Utilizzo, da parte di Eurac Research, di spazi all'interno del NOI Techpark (terraXcube ed Istituto di Biomedicina, RENENE e Mountain Medicine) e gestione die relativi rapporti economici	Impiego del finanziamento pubblico/budget per finalità diverse da quelle deliberate ed approvate dal CdA e dall'assemblea dei soci; omessa/non corretta valutazione e verifica dei presupposti per l'impiego del finanziamento pubblico al fine di favorire un determinato soggetto; non corretta determinazione del costo del servizio al fine di favorire/svantaggiare un certo soggetto	Direttore Eurac Research	alto	medio	basso	medio	medio	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage	Contratto di accoglimento con istituti di ricerca ed enti con NOI S.p.A. dd. 31.03.2023	
Rapporti con UNI BZ	Gestione dei rapporti all'interno dello Scientific Network South Tyrol (mySNS)	Impiego del finanziamento pubblico/budget per finalità diverse da quelle deliberate ed approvate dal CdA e dall'assemblea dei soci; omessa/non corretta valutazione e verifica dei presupposti per l'impiego del finanziamento pubblico al fine di favorire un determinato soggetto	Direttore Eurac Research ICT	alto	medio	basso	medio	basso	basso		Contratto di collaborazione tra EURAC, Libera Università Bolzano e PAB per la creazione dell'SNS Convenzione di utilizzo dell'SNS con 7 utilizzatori	
	Determinazione ed applicazione del costo per il servizio erogato ai partner aderenti al SNS	Non corretta determinazione del costo del servizio al fine di favorire/svantaggiare un certo soggetto	Direttore Eurac Research ICT	alto	medio	basso	medio	basso	basso			
Rapporti con PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (PAB)	Gestione dei finanziamenti per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria all'immobile Eurac Research	Impiego del finanziamento pubblico/budget per finalità diverse da quelle deliberate ed approvate dal CdA e dall'assemblea dei soci; omessa/non corretta valutazione e verifica dei presupposti per l'impiego del finanziamento pubblico al fine di favorire un determinato soggetto;	Direttore Eurac Reserarch Controlling & Accountancy Facility Management	alto	medio	basso	medio	medio	basso	Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	Convenzione per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria all'immobile - Eurac Research - Viale Druso 1, BZ (delibera della Giunta Provinciale n. 1222 dd. 30.12.2024)	
	Determinazione del costo/stima dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire	Non corretta determinazione del costo /stima della prestazione al fine di favorire/svantaggiare un certo soggetto	Direttore Eurac Research Facility Management	alto	medio	basso	medio	medio	basso			
	Procedure di affidamento e selezione degli operatori economici per l'esecuzione dei lavori e prestazioni (vedi anche Appalti D.lgs. 36/2023)	Incompleta predisposizione delle documentazione; individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o ingiustificatamente restrittivi o non chiari per ovvero tali da avvantaggiare determinati soggetti; mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte;	Direttore Eurac Research Facility Management Procurement	alto	medio	basso	medio	medio	basso			

AREA DI RISCHIO SPECIFICA												
RAPPORTI CON PARTNER DI PROGETTO												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile								Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			Azioni correttive
Partecipazione a bandi pubblici per l'ottenimento di erogazioni pubbliche in qualità di LEAD o mero partner di progetto	Selezione del partner di progetto (partner LEAD o mero partner di progetto)	Omessa applicazione dei criteri di selezione del partner al fine di favorire determinati soggetti; non corretta verifica dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti interni	Direttore Eurac Research Head of Institute/Center Comitati scientifici Comitati etici RSO Controlling & Accountancy Project Leader	alto	alto	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	OHB: Main Process "RESEARCH": richiesta di progetto, analizzare la richiesta, verificare fabbisogno, pianificare un progetto, eseguire un progetto, revisione del progetto, eseguire il progetto, richiesta di finanziamento, offerta, fatturare e tracciare il pagamento OHB: Main Process "CONVENTION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Projekt durchführen, Rechnung legen, Zahlung verfolgen, usw. OHB: Main Process "EDUCATION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Veranstaltung durchführen, Lieferanten überwachen, Eingangsrechnung bearbeiten, usw. RSO Guidelines Institutional RSO Pre-Award Service description and Policy RSO Post-Award Service description and Policy Documentazione (bozze di documenti, processi specifici, liste, prestampati) pubblicata in OHB riferita al singolo Istituto/Centro Processi, Linee Guida e Standard Operating Procedures (SOP) ed Operating Manuals adottati a livello dei singoli Istituti/Centri più strutturati (terraXcube, Renewe, Biomedicina, Mountain Medicine) Disciplinari di gara dei singoli progetti Processo informatizzato	Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate
	Dichiarazioni / certificazioni relativi al possesso dei requisiti di partecipazione	Non corretta rappresentazione dei dati e/o dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Direttore Eurac Research RSO	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Verifica del possesso dei requisiti necessari da parte del partner di progetto e della sua affidabilità	Non corretta verifica dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti interni; non corretta rappresentazione dei dati al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Direttore Eurac Research Head of Institute/Center RSO Controlling & Accountancy Project Leader	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Gestione della contrattualistica con il partner di progetto (definizione dei diritti d'autore, riservatezza, utilizzo del know how, diritti di pubblicazione, protezione dati personali, diritti di privativa, etc.)	Non corretta rappresentazione dei dati ed incompleta e/o omessa pattuizione dei rispetti diritti ed obblighi dei partner di progetto al fine di svantaggiare/favorire un determinato soggetto	Head of Institute/Center Project Leader RSO Legal	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Costituzione di RTI, consorzi, o raggruppamenti/associazioni simili	Incompleta predisposizione delle documentazione; non corretta rappresentazione dei dati al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Direttore Eurac Research RSO Legal	alto	medio	basso	basso	basso	basso			
	Gestione della rendicontazione dei progetti e distibuzione dei fondi (acconti e saldi) ai partner di progetto in qualità di partner LEAD (vedi anche Risorse finanziarie - Gestione delle entrate)	Omessa e/o non corretta rappresentazione e comunicazione dei dati al fine di accedere al finanziamento in assenza di presupposti; non corretta imputazione dei pagamenti al fine di favorire determinati soggetti/partner	Head of Institute/Center Project Leader Controlling & Accountancy RSO	alto	medio	basso	basso	basso	basso			

AREA DI RISCHIO SPECIFICA													
GESTIONE DI PROGETTI													
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive	
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC				
Gestione di progetti RESEARCH, CONVENTION, EDUCATION	Verifica di opportunità di progetti ed occasioni di finanziamento	Non corretta verifica dei disciplinari e bandi di gara al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Head of Institute/Center Comitati scientifici Comitati etici Project Leader RSO	alto	medio	basso	medio	medio	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico e di comportamento Conflitto di interessi Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage Formazione Trasparenza Whistleblowing Segregazione dei compiti tra funzione autorizzativa, esecutiva e di controllo	OHB: Main Process "RESEARCH": richiesta di progetto, analizzare la richiesta, verificare fabbisogno, pianificare un progetto, eseguire un progetto, revisione del progetto, eseguire il progetto, richiesta di finanziamento, offerta, fatturare e tracciare il pagamento OHB: Main Process "CONVENTION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Projekt durchführen, Rechnung legen, Zahlung verfolgen, usw. OHB: Main Process "EDUCATION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Veranstaltung durchführen, Lieferanten überwachen, Eingangsrechnung bearbeiten, usw. RSO Guidelines Institutional RSO Pre-Award Service description and Policy RSO Post-Award Service description and Policy Documentazione (bozze di documenti, processi specifici, liste, prestampati) pubblicata in OHB riferita al singolo Istituto/Centro Processi, Linee Guida e Standard Operating Procedures (SOP) ed Operating Manuals adottati a livello dei singoli Istituti/Centri più strutturati (terraXcube, Renewe, Biomedicina, Mountain Medicine) Disciplinari di gara dei singoli progetti Processo informatizzato	Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate	
	Valutazione di fattibilità del progetto (ove necessario e di competenza)	Non corretta valutazione della fattibilità del progetto al fine di ottenere erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Head of Institute/Center Project Leader con il supporto di RSO	alto	medio	basso	basso	basso	basso				
	Valutazione etica/scientifica del progetto (ove richiesto)	Non corretta valutazione del progetto sotto l'aspetto etico/scientifico, al fine di ottenere erogazioni pubbliche e/o il riconoscimento scientifico in assenza dei presupposti	Comitati scientifici Comitati etici	alto	medio	basso	basso						
	Verifica della sussistenza dei presupposti / requisiti di partecipazione al bando di finanziamento	Non corretta verifica requisiti di partecipazione al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Head of Institute/Center Project Leader con il supporto di RSO	alto	basso	basso	basso	basso	basso				
	Preparazione di pitch/proposal e documentazione di progetto a supporto	Incompleta predisposizione delle documentazione; non corretta rappresentazione dei dati al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Head of Institute/Center Project Leader con il supporto di RSO	alto	basso	basso	basso	basso	basso				
	Contatti con enti erogatori (Project Officer)	Non corretta rappresentazione dei dati al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Head of Institute/Center Project Leader con il supporto di RSO	alto	medio	basso	medio	medio	basso				
	Gestione della documentazione del progetto e della rendicontazione	Omessa e/o non corretta rappresentazione e comunicazione dei dati al fine di accedere al finanziamento in assenza di presupposti	Head of Institute/Center Project Leader Controlling & Accountancy RSO	alto	medio	basso	medio	medio	basso				
	Gestione e registrazione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita a livello di ogni singolo progetto	Omessa e/o non corretta rappresentazione e comunicazione dei dati al fine di accedere al finanziamento base in assenza di presupposti; non corretta imputazione delle entrate/uscite al centro di costo (progetto) al fine di ottenere erogazioni non riconosciute/dovute; non corretta imputazione di pagamenti al partner di progetto al fine di favorire determinati soggetti/partner	Controlling & Accountancy	alto	basso	basso	basso	medio	basso				
Sottoscrizione della documentazione di partecipazione	Non corretta rappresentazione dei dati e/o dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche in assenza dei presupposti	Direttore Eurac Research	alto	medio	basso	medio	medio	basso					

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ATTIVITA' DI ENTE FORMATORE												
Processo	Attività	Eventi a rischio	Soggetto responsabile	Valutazione (rischio basso / medio / alto)						Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Azioni correttive
				Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi in passato nel processo/attività	Opacità del processo	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di collaborazione del responsabile del processo nel PTPC			
Organizzazione ed erogazione di attività formativa	Accreditamento presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI), ECM, PAB-FSE per l'erogazione di attività formativa	Non corretta rappresentazione dei dati e/o dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire/mantenere l'accredитamento quale ente di formazione	Direttore Eurac Research Education & Training	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 Rotazione straordinaria Codice etico Codice di comportamento	OHB: Main Process "EDUCATION": Bedarf analysieren, Projekt beantragen, Projekt planen, Förderantrag, Angebot verfolgen, Veranstaltung durchführen, Lieferanten überwachen, Eingangsrechnung bearbeiten, usw. Processo informatizzato	Attuazione delle azioni correttive individuate nella mappatura del rischio ex D.lgs. 231/2001 laddove non ancora attuate
	Determinazione dei contenuti degli eventi formativi	Non corretta individuazione dei contenuti della formazione al fine del rilascio degli attestati di formazione	Education & Training	alto	basso	basso	basso	basso	basso	Conflitto di interessi		
	Rilevazione presenze, correzione eventuali test/quiz finali e rilascio attestato di formazione	Omessa e/o non corretta rilevazione delle presente e/o non corretta valutazione dei test/quiz finali e/o rilascio dell'attestazione di formazione in assenza dei presupposti al fine di favorire determinati soggetti	Education & Training	alto	medio	basso	basso	basso	basso	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conferimento di incarichi extra istituzionali Pantouflage		
	Procedure di affidamento e selezione degli operatori economici per l'erogazione dell'attività di formazione (p.es. relatori) (vedi anche Appalti D.lgs. 36/2023)	Impiego del finanziamento pubblico/budget per finalità diverse da quelle deliberate ed approvate dal CdA e dall'assemblea dei soci; Omessa/non corretta valutazione e verifica dei presupposti per l'impiego del finanziamento pubblico al fine di favorire un determinato soggetto	Education & Training	alto	medio	basso	medio	medio	basso	Formazione Trasparenza Whistleblowing		

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento					
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale					
	Atti generali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
				Atti amministrativi generali	Direttive, atti di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto, anche adottato dall'amministrazione controllante, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti delle società e degli enti (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante etc.)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
			Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice di condotta e codice etico	Codice di condotta e codice etico	Tempestivo					
				Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
										Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
										Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
										Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
										Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
										Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).							

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Società in regime di amministrazione straordinaria Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico	
					2) oggetto della prestazione	
					3) ragione dell'incarico	
					4) durata dell'incarico	
					5) curriculum vitae del soggetto incaricato	
					6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali	
					7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura	
		Società in controllo pubblico		Incarichi di direttore generale (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale	Incarico di Direttore generale	Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	
			Art. 47, co. 1 del d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica,.	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Titolari di incarichi dirigenziali	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici		Incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui sono attribuite funzioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun titolare di incarico:	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Dirigenti cessati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici+D53	Art. 14, co. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
					1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (SOLO PER DIRETTORE GENERALE 2) copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (SOLO PER DIRETTORE GENERALE)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Dotazione organica	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 1 e art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/201	Personale in servizio	Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 16, c. 2, e art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale della società o dell'ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa	Annuale
Selezione del personale	Reclutamento del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Premialità	Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE								
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Enti controllati	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto pri vato in controllo	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell’incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo. con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
							Per ciascuno degli enti:	
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	LADDOVE PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (limitatamente all'attività di pubblico interesse)		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	
				(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo
						Per ciascuna procedura:	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all’esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell’ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
			Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun atto:	
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore) per attività di pubblico interesse	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formai ntegrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
			Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs.	Obiettivi sul complesso delle spese di	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	175/2016	funzionamento	Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi	
				Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti	Società ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all’utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013 (nei casi in cui società ed enti producano documenti di programmazione delle opere pubbliche analoghi a quelli previsti per le pubbliche amministrazioni)	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		Le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi, nonche' ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell’attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

ALLEGATO 1) SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"/"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Amministrazione/società trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

Alil. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023 ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SOTTOSEZIONE “BANDI DI GARA E CONTRATTI” Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti				
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE				
Denominazione sotto-sezione I livello	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	
SOTTO-SEZIONE “Bandi di gara e contratti”	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023			
	PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI			
	Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento
	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo
	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica
	Esecutiva	Art. 215 e ss. e Alil. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo